



FAV ONLUS

FONDAZIONE
AMBROSIANA
PER LA VITA

BILANCIO SOCIALE

2012



DONARE CON FIDUCIA

*FAV aderisce all'Istituto
italiano della Donazione,
ente garante della
trasparenza ed efficacia
nell'utilizzo dei fondi raccolti*

Sommario

- pag 4 **Editoriale**
di Mario Opreni - Presidente
- pag 7 **Nota introduttiva al bilancio**
- pag 8 **La Fondazione e la sua missione**
- pag 9 **Gli obiettivi della Carta Etica che ispirano il nostro agire**
- pag 10 **Il Bilancio Sociale del 2012**
- rendiconto
- pag 12 *- stato patrimoniale*
- pag 14 **Indicatori di performance**
- pag 15 **Le attività**
- pag 16 **Al nostro fianco anche nel 2012**

Redigere l'editoriale del bilancio sociale richiede sempre uno sforzo, nel senso positivo, di apertura della mente.

Quando la mattina ci si leva, dopo il sonno notturno, si aprono gli occhi ed improvvisamente e' come se dentro la nostra mente si scatenasse una perfetta catena di montaggio; immagini, suoni, odori, sapori, ricordi, déjà vu, appuntamenti, azioni e tante altre informazioni convergono nella nostra mente e vengono elaborate rapidamente formando un disegno di insieme che condiziona il nostro presente e l'evoluzione della giornata.

Così accade anche nel redigere il bilancio sociale; cifre, attività, volti, storie, contesto sociale, contesto economico, avvenimenti si fondono nella mente a ricostruire la storia di un anno, uniti da fili al passato e pronti a tessere i fili del futuro come in una ragnatela.

La rilettura del percorso compiuto negli ultimi anni mi ha fatto soffermare su due concetti.

“Non nego che, ogni anno, quando si tirano le somme, si abbia sempre la sensazione di essere all'inizio del percorso. (2010)”

E' effettivamente così ancora oggi. Ciò non vuol dire in maniera assoluta che non ci sia stato un percorso; anzi, nell'esperienza della Fondazione, maturata fino ad oggi, vuol dire che il futuro che si apre innanzi a noi appare ampio e le strade da percorrere, le relazioni da intessere, le reti da creare, i bisogni da soddisfare mostrano notevoli possibilità di intervento; in secondo luogo tale affermazione ancor oggi mostra e ribadisce una freschezza di motivazioni, volontà e risultati che ci fanno apparire il percorso fatto come esperienza maturata per nuovi punti di partenza.

“La risposta alla crisi deve partire da una rinnovata speranza nell'uomo, nella famiglia, nella vita, dal riconoscimento di una responsabilità comune verso gli altri, di un bene comune. Investire sull'uomo vuol dire investire sul futuro della società. Di fronte quindi ad una facile scelta di non uscire in mare aperto e non gettare le reti la Fondazione ha ritenuto invece necessario agire, e gettare le reti per una raccolta che comincia oggi, perché oggi, ogni giorno, si gioca il bene comune, ogni giorno il bisogno della comunità, delle persone, dell'uomo, della vita richiede lo sforzo di portare la propria nave in mare aperto nonostante il tempo cattivo.(2011)”

Ma questa crisi non sembra per il momento destinata a risolversi nel breve e la Fondazione crede fortemente che non sia possibile rinunciare, arretrare o fermarsi nel compiere quegli sforzi per il bene comune.

Le parole di Papa Francesco: *“La povertà insegna la solidarietà e la condivisione e la carità, e si esprime anche in una sobrietà e gioia dell’essenziale, e nel mettere in guardia dagli idoli materiali che offuscano il senso della vita”*, sobrietà e gioia dell’essenziale, risuonano per noi come una risposta a questo senso di impotenza che nasce dalla distanza fra volere e potere. Ecco che attraverso queste parole ci viene restituita la possibilità della libertà. Non possiamo e non dobbiamo smettere di volere, dobbiamo ricondurre il volere e il potere alla sobrietà e all’essenziale perché possano incontrarsi e vincere il senso di impotenza.

Scriveva J.A.Shedd, frase poi resa famosa da un discorso di Benazir Bhutto: *“Una nave in porto e’ al sicuro, ma non e’ per questo che le navi sono costruite”* e la nave della Fondazione ha continuato a navigare anche nel 2012 consolidando attività storiche quali Casa Letizia con il reperimento di fondi e il progetto Oikos per un’abitazione sostenibile.

Grande successo ha riscontrato il progetto “Madri adolescenti: due minori a rischio”, finanziato da Fondazione Cariplo, in partnership con l’Università Bicocca e in collaborazione con l’Ospedale San Paolo. Il progetto e’ stato ampliato soprattutto per quanto riguarda la parte sociale e si e’ investito sulla sensibilizzazione delle realtà del territorio sud ovest di Milano attraverso un capillare lavoro di rete che crediamo porterà sicuramente frutti anche nei prossimi anni.

La ristrutturazione della palazzina in Piazza Sant’Apollinare 1 in Baggio, destinata ad alloggi protetti per anziani e ad alloggi per minori non accompagnati sta avanzando e i lavori termineranno nel 2013. Si e’ ampliata nel frattempo la rete dei finanziatori. Infatti, alle Fondazione Cariplo e Fondazione Lambriana si sono affiancate con un contributo per il 2013 la Fondazione Peppino Vismara e Fondazione Banca del Monte di Lombardia.

Lavorare in rete e’ sempre stato un principio guida per la Fondazione Ambrosiana e l’esperienza raccolta dal lavoro di rete ci ha insegnato che e’ possibile in tale modo fornire servizi integrati alla persona e alla

famiglia di eccellenza, maggiormente rispondenti ai bisogni grazie ad una visione integrata.

In tale ottica abbiamo avviato il progetto “Costruire Genitorialità ” in partnership con il Consultorio Fondazione Camen, progetto finanziato dalla Regione Lombardia, con lo scopo di supportare mediante accompagnamento personalizzato neo-genitori, neo-mamme, in un momento che può diventare di particolare fragilità, verso l’identificazione e la crescita delle proprie competenze genitoriali, e il progetto “Abitare Solidale” in collaborazione con l’Ordine dei Padri Somaschi.

Nell’ambito dell’attività di sensibilizzazione alla tematica della tutela della vita nascente, certi che la testimonianza debba essere portata avanti con azioni e parole, ma anche resa visibile, abbiamo organizzato il Premio Persone per la Vita, appuntamento ormai diventato quasi istituzionale all’interno delle attività della Fondazione.

Quest’anno il premio e’ stato consegnato ai coniugi Franco Vitale ed Erika Palazzi Vitale grazie al loro impegno all’interno dell’associazionismo a favore della vita, esempio di testimonianza forte e concreta, familiare e allo stesso tempo personale di ciascuno di loro. Un secondo premio e’ stato consegnato ex equo alla memoria di Giuseppe Dell’Acqua per il servizio reso durante la vita presso i centri di intervento e le comunità di accoglienza per minori e tante altre attività di volontariato nazionale e internazionale da lui portate avanti, e a Maria Rita, da 10 anni, instancabilmente, la voce del servizio S.O.S. Vita.

A chiudere questo bilancio non possono che restare tutti i volti dei volontari, dei collaboratori, dei sostenitori, delle persone incontrate ed aiutate; volti, sguardi, parole che ogni giorno convincono noi e tutti coloro che ci sostengono che la strada da percorrere e’ ancora tanta ma e’ la strada giusta, la strada della vita, la strada per l’uomo, per la comunità. La Fondazione chiude quindi il bilancio di un altro anno, il 2012, con lo sguardo al passato, i piedi e la mente nel presente e il cuore, rappresentante la speranza, rivolto al futuro.

Il periodo di riferimento per il bilancio sociale è l'anno solare, che coincide con l'esercizio economico della Fondazione.

FAV pubblica il bilancio sociale con cadenza annuale.

Le persone di riferimento sono:

- Ing. Mario Opreni *Presidente*
- Dott. Filippo Bellavite *Commercialista*

Il bilancio riguarda tutte le attività svolte dalla Fondazione.

Rispetto al bilancio precedente non sono avvenuti cambiamenti significativi in termini di dimensioni o struttura dell'organizzazione.

I criteri utilizzati nella contabilità sono quelli stabiliti dalle raccomandazioni del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti per le aziende non profit. I dati utilizzati per gli indicatori di performance sono dati quantitativi che non necessitano di stime o valutazioni.

Al riguardo vogliamo evidenziare che dal lato degli oneri continuiamo a spendere somme limitate per la raccolta fondi in rapporto a quanto raccogliamo riuscendo comunque a rispondere a tutte le sfide che affrontiamo.

La FAV dà all'attività di reporting estrema importanza sia in termini di comunicazione verso tutti i portatori di interesse sia in termini di valutazione interna ed esterna.

Dal 2007 la Fondazione ha ottenuto l'ammissione come socio aderente all'Istituto Italiano della Donazione, avendo superato la visita di certificazione da parte di quest'ultimo.

Ulteriori informazioni sulla Carta della donazione e sull'Istituto italiano della donazione sono reperibili all'indirizzo www.istitutoitalianodonazione.it.

Nelle intenzioni della Fondazione, la lettura integrata dei report e delle informazioni richieste dalla Carta della donazione dovrebbe permettere una visione completa e trasparente della Fondazione o, in altre parole, la completa accountability organizzativa.

Un approfondimento del bilancio dal punto di vista contabile è possibile scaricandolo integralmente, e nel quale è comunque possibile ritrovare ogni cifra indicata in questo documento.

I costi vivi per la redazione del Bilancio Sociale 2012 sono stati trascurabili.

Vi saremo grati per ogni commento, critica e indicazione, che su questo o su altri punti, ci vorrete far pervenire.

La Fondazione Ambrosiana per la Vita nasce il 22 Marzo 2001.

Promotori sono Il Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita , CAV, unitamente alla Fondazione Ambrosiana Attività Pastorali della diocesi di Milano, FAAP.

Dal 2008 vi aderiscono anche l'associazione Pio Istituto di maternità e l'o.d.v. A Piccoli Passi di Milano.

La Fondazione ha per scopo principale l'aiuto alla vita mediante la realizzazione della prevenzione dell'aborto.

Provvede all'assistenza di persone e famiglie svantaggiate necessitanti di aiuto e di assistenza alle maternità difficili per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale.

E' una fondazione aperta alla partecipazione di qualsiasi altro organismo che opera per la difesa della Vita.

La Fondazione, in questa linea di lettura, può diventare un fattore unitario per il reperimento di risorse economiche ed umane, da utilizzare per il sostegno delle iniziative di difesa della vita intraprese da ogni singolo organismo partecipante.

La FAV nello svolgimento dei propri servizi si impegna a perseguire i seguenti principi fondamentali cui devono ispirarsi i servizi pubblici, in ottemperanza al DPCM del 27/1/94.

L'attività della Fondazione è caratterizzata da

Eguaglianza e imparzialità

Garantire a tutti gli utenti pari opportunità di accesso alle iniziative e ai servizi offerti, senza alcuna discriminazione

Sussidiarietà

Promuovere l'autonomia degli organismi di volontariato, rispetto ai quali la FAV non si sostituisce ma svolge azioni di supporto e valorizzazione

Valorizzazione della persona

Attenzione a promuovere il capitale umano delle organizzazioni e valorizzare la figura e le esperienze dei volontari

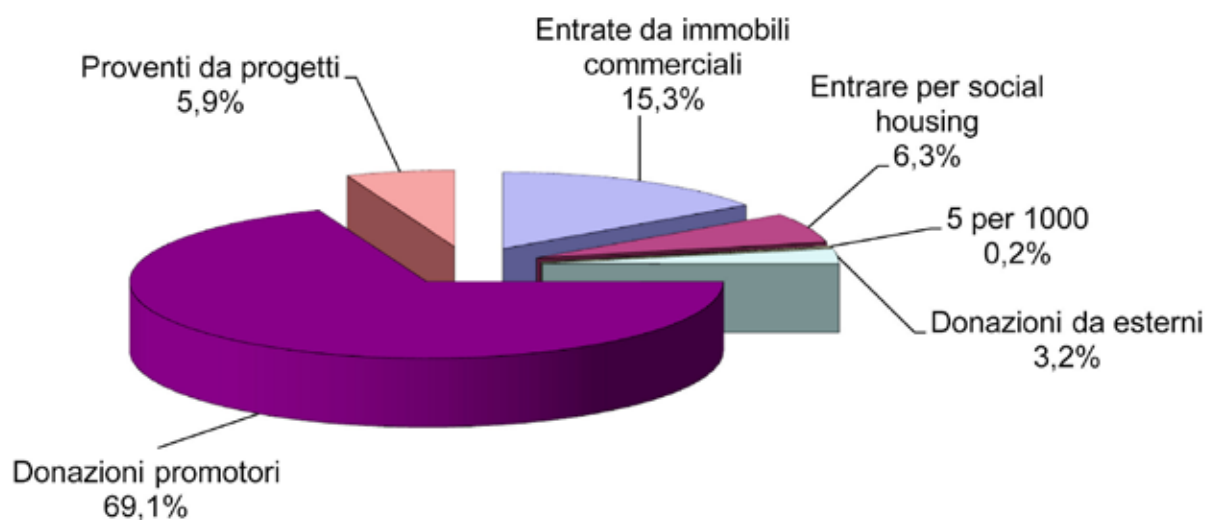
Trasparenza

Dare conto in modo chiaro del proprio operato e dotare l'utenza di strumenti che le permettano di verificare e valutare la qualità dei servizi offerti

Questa linea è assolutamente condivisa dal personale della fondazione che, nell'ambito della propria personale competenza, si impegna ad attuare e migliorare il processo organizzativo.

RENDICONTO - ENTRATE

Entrate da immobili commerciali	37.668,00	15,3
Entrate per social housing	15.490,00	6,3
5 per 1000	540,00	0,2
Donazioni da esterni	7.755,00	3,2
Donazioni promotori	169.600,00	69,1
Proventi da progetti	14.529,00	5,9
Totale	245.582,00	100,0

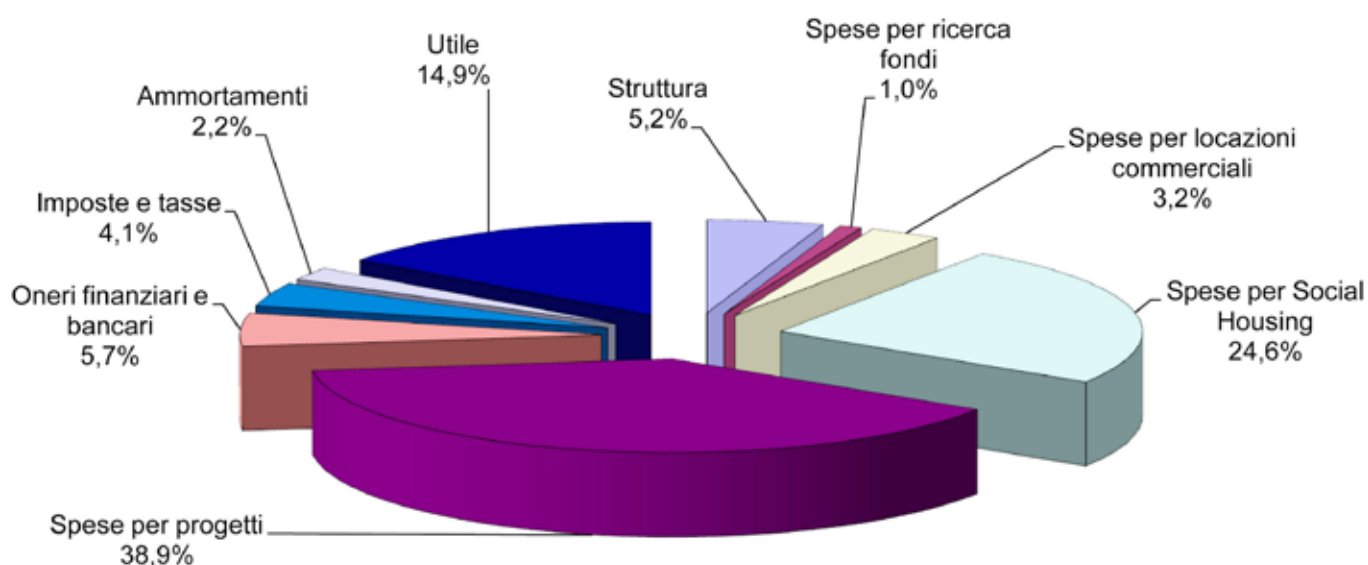


ENTRATE

- Entrate da immobili commerciali
- Entrate per social housing
- 5 per 1000
- Donazioni da esterni
- Donazioni promotori
- Proventi da progetti

RENDICONTO - COSTI

Struttura	12.817,00	5,2
Spese per ricerca fondi	2.455,00	1,0
Spese per locazioni commerciali	7.926,00	3,2
Spese per Social Housing	60.480,00	24,6
Spese per progetti	95.635,00	38,9
Oneri finanziari e bancari	14.068,00	5,7
Imposte e tasse	10.079,00	4,1
Ammortamenti	5.511,00	2,2
Utile	36.611,00	14,9
Totale	245.582,00	100,0

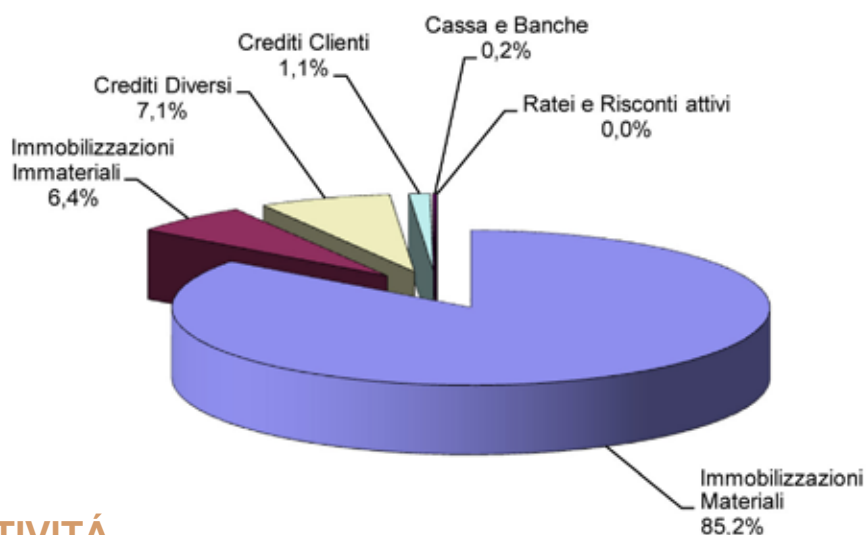


COSTI

- Struttura
- Spese per ricerca fondi
- Spese per locazioni commerciali
- Spese per Social Housing
- Spese per progetti
- Oneri finanziari e bancari
- Imposte e tasse
- Ammortamenti

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

Immobilizzazioni Materiali	2.531.768,00	2.972.416,00	85,2%
Immobilizzazioni Immateriali	189.637,00	2.972.416,00	6,4%
Crediti Diversi	211.675,00	2.972.416,00	7,1%
Crediti Clienti	33.663,00	2.972.416,00	1,1%
Cassa e Banche	5.409,00	2.972.416,00	0,2%
Ratei e Risconti attivi	264,00	2.972.416,00	0,0%
Totale	2.972.416,00	2.972.416,00	100,0%

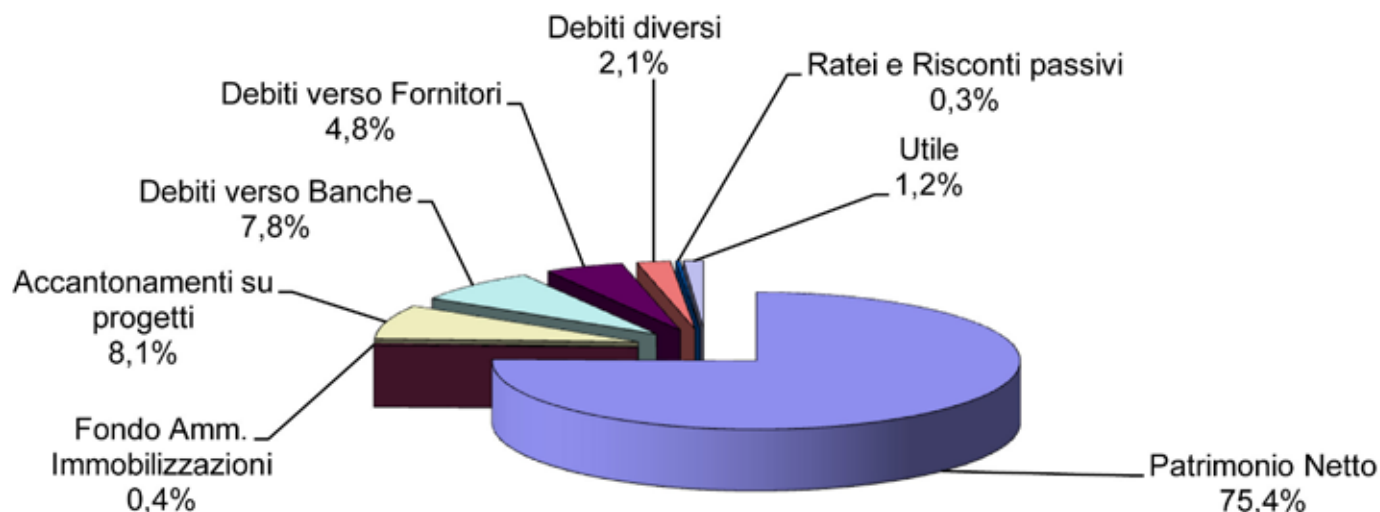


ATTIVITÀ

■ Immobilizzazioni Materiali
 ■ Immobilizzazioni Immateriali
 ■ Crediti Diversi
■ Crediti Clienti
 ■ Cassa e Banche
 ■ Ratei e Risconti attivi

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITÀ

Patrimonio Netto	2.239.786,00	2.972.416,00	75,4%
Fondo Amm. Immobilizzazioni	11.693,00	2.972.416,00	0,4%
Accantonamenti su progetti	239.458,00	2.972.416,00	8,1%
Debiti verso Banche	232.515,00	2.972.416,00	7,8%
Debiti verso Fornitori	143.295,00	2.972.416,00	4,8%
Debiti diversi	61.392,00	2.972.416,00	2,1%
Ratei e Risconti passivi	7.667,00	2.972.416,00	0,3%
Utile	36.610,00	2.972.416,00	1,2%
Totale	2.972.416,00	2.972.416,00	100,0%



PASSIVITÀ

- Patrimonio Netto
- Fondo Amm. Immobilizzazioni
- Accantonamenti su progetti
- Debiti verso Banche
- Debiti verso Fornitori
- Debiti diversi
- Ratei e Risconti passivi
- Utile

INDICATORI DI PERFORMANCE

INDICE DI EFFICIENZA DELLA RACCOLTA FONDI

Oneri Raccolta Fondi / Proventi Raccolta Fondi * 100 = 15,27%

INDICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE

Oneri da Attività Tipiche / Totale Oneri * 100 = **86,7%**

Totale Oneri della Raccolta Fondi / Totale Oneri * 100 = **1,5%**

Totale Oneri di Supporto Generale / Totale Oneri * 100 = **11,8%**

Dove per **Oneri Raccolta Fondi** si intendono: *tutti gli oneri che possono effettivamente e “direttamente” essere connessi a una o più operazioni di raccolta e comprendono gli oneri per il 5x1000.*

Dove per **Proventi Raccolta Fondi** si intendono: *i proventi correlati per competenza a tali oneri.*

Dove per **Oneri da Attività Tipiche** si intendono: *quelli relativi alle attività svolte dalla FAV ai sensi delle indicazioni previste dallo statuto.*

Dove per **Totale Oneri** si intendono: *tutti al netto degli oneri di natura straordinaria e degli oneri finanziari e patrimoniali.*

Dove per **Totale Oneri di Supporto Generale** si intendono: *tutti i costi che possono essere effettivamente e direttamente connessi a una o più attività di supporto, quali l'amministrazione, la contabilità, il controllo di gestione, la gestione delle risorse umane, la gestione dei sistemi informativi.*

- Continua l'attività di reperimento fondi per Casa Letizia e per il progetto OIKOS per l'abitazione sostenibile
- Segue con grande successo il progetto "Madre adolescente, due minori a rischio" e lo stiamo ampliando soprattutto per quanto riguarda la parte sociale sensibilizzando le realtà del territorio sud di Milano attraverso un capillare lavoro di rete
- Stiamo portando a termine la ristrutturazione della palazzina in Piazza Sant'Apollinare 1 destinata ad alloggi protetti per anziani e ad alloggi per minori non accompagnati, ampliando la rete dei finanziatori: oltre a F.Cariplo e Lambriana si sono aggiunte con un loro contributo (per il 2013) la Fondazione Peppino Vismara e la Fondazione Banca del Monte di Lombardia
- Sempre nell'ottica di un ampliamento del lavoro di rete che la FAV vuole portare avanti, si sono iniziati i progetti "Costruire Genitorialità" in partnership con il Consultorio Fondazione Camen, progetto finanziato dalla Regione Lombardia e il progetto "Abitare Solidale" con l'ordine dei Padri Somaschi
- Infine nell'ambito dell'attività di sensibilizzazione alla tematica della tutela della Vita Nascente, abbiamo organizzato il Premio Persone per la Vita, evento diventato ormai un appuntamento istituzionale delle attività della FAV.

La FAV vuole ringraziare tutti i Donatori che in modo generoso ed entusiasta hanno contribuito allo sviluppo della sua attività e al perseguimento del suo fine.

Desideriamo inoltre riconoscere i meriti e gli sforzi di tutti i volontari che, in maniera altruistica, permettono la continuità dei nostri progetti.